

PIANO
AZIONE
COESIONE

PAC



***AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO
DI OPERE CINEMATOGRAFICHE E AUDIOVISIVE IN CALABRIA
2023***

Legge Regionale n. 21/2019

***“Interventi regionali per il sistema del Cinema e dell’audiovisivo in Calabria”
(Art.8)***

Preinformazione

Progetto finanziato con fondi PAC 2014/2020

Sommario

1. FINALITÀ E RISORSE	3
1.1. Finalità e obiettivi.....	3
1.2. Base giuridica e forma dell'aiuto	3
1.3. Dotazione finanziaria	3
1.4. Riferimenti normativi	3
2. DESTINATARI/BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	5
2.1. Beneficiari.....	5
2.2. Ulteriori Requisiti di ammissibilità.....	5
3. PROGETTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI	7
3.1. Progetti ammissibili	7
3.2. Durata e termini di realizzazione del progetto	8
3.3. Spese ammissibili	8
3.4. Forma e intensità del contributo	9
3.5. Cumulo	10
4. PROCEDURE	10
4.1. Indicazioni generali sulla procedura.....	10
4.2. Modalità di presentazione della domanda	10
4.3. Termini di presentazione della domanda di aiuto	11
4.4. Procedura di valutazione.....	11
4.5. Valutazione dei progetti.....	13
4.6. Approvazione provvisoria degli esiti della valutazione	14
4.7. Pubblicazione degli esiti della valutazione e finanziamento dell'operazione.....	14
4.8. Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione e adempimenti conseguenti.....	14
4.9. Gestione delle economie.....	14
4.10. Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa	14
4.11. Garanzia a copertura dell'anticipazione.....	15
5. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	16
5.1. Obblighi	16
5.2. Controlli	17
5.3. Variazioni all'operazione finanziata	18
5.4. Cause di decadenza	18
5.5. Revoca del contributo	18
5.6. Rinuncia al contributo	19
6. DISPOSIZIONI FINALI	19
6.1. Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati	19
6.2. Trattamento dei dati personali.....	20
6.3. Responsabile del procedimento.....	22
6.4. Forme di tutela giurisdizionale	22
6.5. Informazioni e contatti.....	22
6.6. Rinvio.....	23
6.7. Allegati	23

1. FINALITÀ E RISORSE

1.1. Finalità e obiettivi

1. Le finalità del presente avviso sono la promozione del territorio, la visibilità del patrimonio naturalistico e artistico del territorio, lo sviluppo del settore turistico locale, la valorizzazione delle risorse culturali, ecclesiastiche, paesaggistiche e ambientali e la promozione del patrimonio storico, culturale, religioso, economico, sociale, delle tradizioni popolari e antropologiche della Calabria.
2. L'obiettivo è quello di attrarre e sostenere le produzioni audiovisive e cinematografiche nazionali e internazionali nel territorio della Regione Calabria.
3. Il presente Avviso è redatto in coerenza con le strategie e gli obiettivi della Legge Regionale n. 21/2019 "Interventi regionali per il sistema del Cinema e dell'audiovisivo in Calabria" (art.8) e a quanto previsto nel Piano Annuale delle Attività della Fondazione Calabria Film Commission.
4. Il presente Avviso è redatto in conformità con le disposizioni della legge 14 novembre 2016, n. 220, recante "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo" e successive modificazioni e, in particolare, l'articolo 26 che prevede la concessione di contributi selettivi per la scrittura, lo sviluppo, la produzione e la distribuzione nazionale e internazionale di opere cinematografiche e audiovisive;
5. Con il presente avviso pubblico, pertanto, la Fondazione Calabria Film Commission (di seguito anche FCFC) intende sostenere, attraverso la concessione di aiuti, lo sviluppo e la riproduzione di opere cinematografiche e dell'audiovisivo da realizzare nel territorio della Regione Calabria che rispettano i parametri utili al raggiungimento delle finalità individuate.

1.2. Base giuridica e forma dell'aiuto

1. Il presente Avviso prevede la concessione di un aiuto sotto forma di contributo in conto capitale, sulla base di una procedura valutativa a graduatoria ex Art. 5 comma 3 del D. Lgs. 123/1998.
2. Gli aiuti sono concessi in conformità con le disposizioni di cui al Reg. 1407/2013 (aiuti "de minimis"). A tal proposito si ricorda che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concedibili ad una medesima impresa non deve superare i 200.000,00 euro, su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi finanziari precedenti).
3. Il presente avviso esclude il pagamento dell'aiuto a favore di un'impresa destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.
4. Il contributo concesso con il presente bando non può essere cumulato con altri aiuti di stato.

1.3. Dotazione finanziaria

1. Il presente Avviso è finanziato con fondi PAC 2014/2020. Le risorse disponibili, ai fini del presente avviso, ammontano a complessivi € 240.000,00.
2. Le risorse stanziare sono rivolte al sostegno dello sviluppo di opere cinematografiche e televisive, ambientate nella regione Calabria e afferenti al genere "Commedia".
3. Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al presente avviso, al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento.

1.4. Riferimenti normativi

1. L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i beneficiari dovranno conformarsi:
 - a) Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, ed in particolare, l'articolo 65, paragrafo 1, che stabilisce che l'ammissibilità delle spese è determinata in base a norme nazionali;

- b) Regolamento (CE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- c) D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 26 marzo 2018, n. 71;
- d) Regolamento della Giunta regionale n. 4/2008, di attuazione dell'art. 12 della L.R. n. 8 del 31 marzo 2008;
- e) Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e smi;
- f) Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. recante Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- g) Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123;
- h) Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- i) Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- j) Decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività"; j) Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), art. 1 comma 821 - DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001)
- k) D. lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. -Codice dell'Amministrazione Digitale;
- l) D.M. n. 115 del 31 maggio 2017 recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i.;
- m) Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm. ii. "Piano straordinario contro le mafie" artt. 3 e 6 (tracciabilità);
- n) Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- o) D. Lgs. 33/2013 "Obblighi di Pubblicità, Trasparenza e Diffusione delle Informazioni" e del successivo D. Lgs. del 25 maggio 2016 n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33";
- p) Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 24 dicembre 2013;
- q) DGR n. 492 del 31.10.2017 di approvazione dei sistemi di gestione e controllo ai sensi del regolamento n.1303/2013;
- r) D.G.R. n. 84 del 17.03.2016 con la quale sono state approvate le linee guida per la fase di valutazione delle operazioni del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 e s.m.i.;
- s) D.G.R. 432 del 27.09.2019 relativa alla approvazione del Manuale SIGECO applicabile al Programma PAC 2007/2013;
- t) Decreto Ministero per i Beni Culturali e le Attività Culturali 15/07/2015 recante "Modalità tecniche per il sostegno alla produzione e alla distribuzione cinematografica";
- u) Legge 14 novembre 2016 n. 220 "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo";
- v) Legge Regionale n. 21/2019 "Interventi regionali per il sistema del Cinema e dell'audiovisivo in Calabria";
- w) Il Piano Annuale delle Attività della Fondazione Calabria Film Commission;

- x) La Delibera CIPESS n.14 del 29/04/2021 “Approvazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Calabria”, pubblicata in Gazzetta Ufficiale – Sezione generale – nr. 190 del 10/08/2021.

2. DESTINATARI/BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

2.1. Beneficiari

1. Possono presentare domanda a valere sul presente Avviso:
 - a) le imprese cinematografiche e audiovisive italiane, anche in forma associata;
 - b) le imprese cinematografiche e audiovisive italiane nell’ambito di un rapporto di coproduzione internazionale, di compartecipazione internazionale o di produzione internazionale;
 - c) le reti di imprese cinematografiche e audiovisive.
2. I soggetti di cui ai punti a), b), c) devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - d) avere sede legale nello Spazio Economico Europeo;
 - e) essere soggetti a tassazione in Italia per effetto della loro residenza fiscale, ovvero per la presenza di una stabile organizzazione in Italia, cui sia riconducibile l’opera audiovisiva cui è correlato il beneficio;
 - f) essere qualificabili come produttori indipendenti;
 - g) non essere qualificabili come imprese non europee;
 - h) essere iscritti nella sezione ordinaria del Registro delle imprese di cui all’articolo 2188 del Codice Civile ed operare con il codice Ateco 59.11;
 - i) avere acquisito, in virtù di contratti ovvero opzioni di acquisto, i diritti di elaborazione a carattere creativo sul soggetto, il trattamento, ovvero altro materiale artistico di cui all’articolo 4.2 del presente bando, previsti nella legge 22 aprile 1941 n. 633 e successive modificazioni e finalizzati alla realizzazione dell’opera cinematografica ovvero audiovisiva. In caso di riconoscimento del contributo, l’opzione deve essere esercitata entro i termini di conclusione del progetto ammesso a finanziamento;
 - j) attestare, in forma di autocertificazione e autodichiarazione, il possesso dei requisiti di cui all’Allegato 1 del presente bando.
3. Nel caso di progetti di sviluppo presentati da imprese in forma associata, di cui alla lettera a), e da reti di imprese, di cui alla lettera c), a pena di inammissibilità:
 - a) ciascuna impresa associata ovvero ciascuna impresa partecipante alla rete deve possedere i requisiti di cui alle lettere d), e), h), j);
 - b) l’impresa o le imprese che detengono la maggioranza dei diritti di elaborazione a carattere creativo di cui al comma 2, lettera i), devono possedere entrambi i requisiti di cui al comma 2, lettera f) e lettera g).
4. Nel caso di progetti di sviluppo presentati nell’ambito di un rapporto di coproduzione internazionale, di compartecipazione internazionale o di produzione internazionale, di cui al comma 1, lettera b), quanto stabilito al comma 3 si applica con riferimento alle imprese cinematografiche e audiovisive italiane.
5. Sono ammesse richieste per progetti indicati all’art. 3, par. 3.1.
6. Ciascuna impresa può presentare, singolarmente ovvero assieme ad altre imprese, non più di un progetto di sviluppo.

2.2. Ulteriori Requisiti di ammissibilità

1. I soggetti destinatari dovranno, al fine dell’ammissione a partecipare, essere in possesso dei seguenti requisiti e, in particolare, a pena di inammissibilità, devono:
 - a) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, relativamente al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l’importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Calabria di importo pari

agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC). Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa in Calabria, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;

- b) essere in regola con la normativa antimafia, e quindi la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- c) possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare che dovrà essere comprovata mediante la produzione dell'Allegato 6 al presente Avviso;
- d) possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto proposto comprovata mediante la produzione dell'Allegato 7 al presente Avviso;
- e) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'Art. 14 del D. Lgs. 81/2008;
- f) non trovarsi, già al 31/12/2019, in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014 ;
- g) essere regolarmente iscritto, nei casi previsti dalla legge, nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;
- h) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Calabria, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- i) non essere responsabile di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- j) non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - i. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - ii. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - iii. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - iv. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

- v. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - vi. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - vii. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- k) non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023;
 - l) non trovarsi in una situazione capace di determinare una distorsione della concorrenza;
 - m) non aver presentato nel corso della procedura o negli affidamenti in subappalto documentazione o dichiarazioni non veritiere;
 - n) non essere iscritto nel casellario informatico dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o false documentazioni nelle procedure di gara o negli affidamenti in subappalto;
 - o) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
 - i. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - ii. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - iii. inserimento dei disabili;
 - iv. pari opportunità;
 - v. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - vi. tutela dell'ambiente.
 - p) presentare una domanda di contributo il cui importo totale delle spese ammissibili, determinato sulla base di appositi preventivi e stime ragionevoli, è determinato in conformità con le disposizioni di cui al par. 3.3 del presente Avviso;
 - q) il progetto presentato risponde alla definizione di progetto ammissibile di cui al par. 3.1 del presente Avviso;
 - r) essere titolari dei diritti di sfruttamento necessari alla realizzazione dell'opera oggetto della domanda.
2. Il possesso dei requisiti di cui al precedente comma 1 è attestato dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in uno con la presentazione del Modulo di Domanda di cui all'Allegato 1 al presente Avviso.
 3. I requisiti sopra indicati dovranno essere altresì mantenuti per tutta la durata del progetto, fino all'erogazione del saldo, pena l'esclusione del beneficiario dalla presente procedura e/o la revoca del contributo eventualmente concesso.

3. PROGETTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

3.1. Progetti ammissibili

1. I benefici previsti dal presente bando sono destinati, coerentemente a quanto previsto dalla Legge n. 220/2016 all'art. 26 e alla Legge Regionale 21/2019 alle seguenti tipologie di sostegno:
 - sviluppo di opere cinematografiche e televisive seriali e non seriali, ambientate nella regione Calabria e afferenti al genere "Commedia";
 - il cui costo di sviluppo è pari o superiore a euro 25.000;
 - relativi a opere da realizzare con durata minima superiore a 52 minuti.
2. Sono escluse dai benefici le opere di cui all'art. 14, comma 2, della legge n. 220/2016.
3. Sono esclusi, inoltre, progetti che incitino alla violenza, all'odio razziale, politico, sessuale o di genere.

3.2. Durata e termini di realizzazione del progetto

1. Sono ammissibili le spese sostenute a partire dalla data di presentazione della domanda.
2. Pena la decadenza e la revoca del beneficio, il progetto presentato dovrà essere completato entro 10 mesi dalla data di notifica dell'Atto di Adesione e Obbligo.
3. Entro il termine previsto dal presente Avviso le spese devono essere state sostenute e quietanzate dal beneficiario. La chiusura di tutti i circuiti finanziari (pagamenti e quietanze) deve avvenire entro e non oltre 60 giorni di calendario successivi alla data di conclusione. Entro i successivi 30 giorni di calendario la rendicontazione dovrà essere inviata via pec alla Fondazione.

3.3. Spese ammissibili

A) Scrittura e acquisto diritti

1. Soggetto e sceneggiatura
2. Diritti di adattamento / diritti derivati
3. Acquisto altri diritti
4. Ricerca dei materiali di archivio
5. Altri costi di scrittura e acquisto diritti
6. Oneri sociali relativi al costo del personale di scrittura e acquisto diritti

B) Regia

1. Compenso del regista (direzione)
2. Altri costi relativi al regista (compresi i costi di agenzia)
3. Oneri sociali relativi ai costi del personale di regia

C) Cast artistico

1. Ricerca tecnici principali e casting
2. Oneri sociali relativi ai costi del cast artistico

D) Pre-produzione e produzione di altri materiali audiovisivi di sviluppo

1. Reparto produzione
2. Reparto location (interni e esterni) - costi del personale
3. Reparto location (interni e esterni) - costi per servizi
4. Direttore della fotografia
5. Viaggi e altre spese (hotel, viaggi, vitto e diarie)
6. Altre spese - costi del personale
7. Altre spese - costi per servizi
8. Oneri sociali relativi ai costi del personale

Non sono ammissibili le **Spese varie** (ad es. Costi di amministrazione, Oneri assicurativi, oneri finanziari, Spese legali, Promozione e marketing, Completion bond) e le **Spese generali** (ad es. Spese generali differite, Producer's fees, Fee produttori esecutivi esteri, Producer's fee differito, Altri contributi differiti e contributi in natura/servizi).

Per ciascuna delle voci indicate, è ammissibile solo la quota parte dei costi sostenuta nella fase di sviluppo.

- 1) Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:
 - a. rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
 - b. essere effettuate entro i termini stabiliti dal presente Avviso;
 - c. essere effettivamente e strettamente connesse al progetto ammesso all'agevolazione;

- d. essere relative a beni e servizi che risultano consegnati ovvero completamente forniti/realizzati;
- e. derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d’incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l’oggetto della prestazione nonché il riferimento all’operazione per la quale è stato concesso l’aiuto;
- f. essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- g. essere chiaramente imputate al relativo soggetto beneficiario;
- h. aver dato luogo a un’effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l’avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto oggetto di agevolazione. A tale proposito si specifica quanto segue:
- tutte le spese devono essere pagate esclusivamente con bonifico bancario o con ricevuta bancaria (non sono ammessi i pagamenti in contanti, pena l’esclusione del relativo importo dalle agevolazioni) o assegno bancario, purché quest’ultimo sia corredato dal relativo estratto conto che attesti il pagamento e l’uscita finanziaria. I pagamenti con carta di credito sono consentiti fino ad un massimo di € 500,00. I pagamenti effettuati con modalità diverse da quelle sopra riportate e non univocamente riferibili a spese inerenti al programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti e, pertanto, considerati come non ammissibili;
 - tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l’indicazione nella causale del riferimento al progetto, pena la non ammissione del relativo importo;
 - le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere “quietanzati”, ovvero essere accompagnati da un documento attestante l’avvenuto pagamento: la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace, quale comprova dell’effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell’operazione ammessa a contributo, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio. Le modalità di quietanza possono essere, alternativamente, le seguenti:
 - i) dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente che attesti che la fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un’unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l’indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi,
 - ii) copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta bancaria o copia dell’assegno con relativo estratto conto che attesti il pagamento e l’uscita finanziaria;
 - nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
 - ai fini della prova del pagamento il soggetto beneficiario deve presentare l’estratto del conto corrente da cui risulti l’addebito (con l’indicazione specifica dell’importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso);
- i. tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario (tenuta di contabilità separata del progetto).
- 2) Ai fini della determinazione dell’ammissibilità della spesa si applicano, per quanto pertinenti, anche le seguenti norme:
- Reg. 1303/2013 Artt. 67-70;
 - Reg. 1301/2013 Art. 3;
 - Decreto del Presidente della Repubblica del 5/2/2018 n° 22 recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

3.4. Forma e intensità del contributo

1. Gli aiuti previsti dal presente Avviso sono concessi sotto forma di contributi in conto capitale, in ottemperanza al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

2. Il contributo massimo concedibile è pari al 100% delle spese ammissibili, con un importo massimo per singolo beneficiario di € 80.000,00 (ottantamila/00).

3.5. Cumulo

1. Gli aiuti di cui al presente Avviso non possono essere cumulati con altri aiuti di Stato.

4. PROCEDURE

4.1. Indicazioni generali sulla procedura

1. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensiva delle erogazioni ai beneficiari, dei controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari sono svolte dalla Fondazione Calabria Film Commission.
2. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al par. 1.3 del presente Avviso.

4.2. Modalità di presentazione della domanda

1. La richiesta, presentata entro i termini perentori di cui all'art. 4.3, deve contenere, a pena di inammissibilità:
 - a. domanda di partecipazione (Allegato 1);
 - b. dichiarazione sostitutiva di certificazione sul cumulo di aiuti (Allegato 2);
 - c. preventivo e Piano Finanziario (Allegato 3);
 - d. dichiarazione capacità operativa e amministrativa (Allegato 4);
 - e. dichiarazione di accettazione dell'informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato 5);
 - f. curriculum del soggetto proponente da cui si evincano chiaramente la composizione della compagine societaria, gli anni di operatività nel settore cinematografico ed audiovisivo, le produzioni cinematografiche ed audiovisive realizzate possibilmente con link per la visione, la distribuzione nazionale ed internazionale dei prodotti realizzati, la partecipazione a Mostre e Festival nazionali ed internazionali e gli eventuali premi e/o riconoscimenti conseguiti;
 - g. soggetto;
 - h. trattamento ovvero stesura provvisoria della sceneggiatura;
 - i. profilo provvisorio dei personaggi;
 - j. titolarità dei diritti sui materiali artistici - autodichiarazione relativa alla titolarità dei diritti di elaborazione a carattere creativo dei materiali artistici. Tale dichiarazione deve contenere l'indicazione degli estremi dell'atto sottoscritto con gli autori;
 - k. titolarità dei diritti sull'opera originaria - in caso di elaborazione a carattere creativo di altra opera protetta dal diritto d'autore, contratto ovvero opzione di acquisto dei relativi diritti. In caso di riconoscimento del contributo, l'opzione deve essere esercitata entro la data di sottoscrizione dell'Atto di Adesione e Obbligo;
 - l. relazione sulle strategie di sviluppo - relazione che metta in luce le strategie di sviluppo e le potenzialità produttive e distributive dell'opera finale;
 - m. in caso di progetti presentati in forma associata, delega al capofila a presentare la richiesta e a ricevere il contributo, sottoscritta dagli altri soggetti;
 - n. contratto sottoscritto con lo sceneggiatore;
 - o. profilo e curricula degli autori (autore del soggetto, autore del trattamento ovvero della sceneggiatura);
 - p. in caso di co-produzione ovvero compartecipazione ovvero produzione internazionali, memo deal o lettera di interesse dei partner internazionali.

I soggetti richiedenti possono altresì presentare:

- a) sceneggiatura provvisoria;
 - b) se già individuati, curricula di ulteriori autori e professionisti coinvolti nel progetto (regista, autore del montaggio, autore della musica, etc.);
 - c) accordi con il regista e altri professionisti - contratto già stipulato ovvero lettera di intenti o altra documentazione sottoscritta con il regista ovvero con i professionisti;
 - d) altri materiali artistici ritenuti utili alla valutazione (storyboard, moodboard, etc.).
2. La domanda dovrà essere firmata digitalmente (in modalità Cades-p7m o Pades) e inviata tramite PEC al seguente indirizzo: avvisicfc@pec.it.
 3. Nell'oggetto della PEC dovrà essere apposta la dicitura: "Avviso pubblico per il sostegno allo sviluppo di opere cinematografiche ed audiovisive in Calabria 2023".
 4. Tale modulo di domanda, compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone, deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo. In alternativa, deve essere firmato digitalmente dal procuratore speciale del legale rappresentante dell'impresa e corredato dalla procura speciale o copia autentica della stessa munita delle necessarie dichiarazioni rese dal legale rappresentante e procuratore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
 5. La domanda è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.
 6. La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo. L'impresa dovrà dichiarare nella domanda di aver regolarmente assolto a tale obbligo e conservare la relativa documentazione presso la propria sede o il diverso luogo indicato per la conservazione della documentazione.
 7. Per il rispetto del termine di cui ai commi precedenti farà fede la ricevuta di accettazione e consegna generata automaticamente dal sistema informatico.
 8. Si precisa, che la dimensione massima dell'allegato al messaggio di PEC ricevibile è di 75mb. Pertanto, sarà opportuno riunire tutta la documentazione in una cartella unica ad eccezione degli allegati dell'Avviso e comprimere i file.
 9. Nel caso di presentazione di più di una domanda da parte dello stesso soggetto, anche nel ruolo di coproduttore e/o associato, tutte le domande presentate da tale soggetto verranno considerate inammissibili.

4.3. Termini di presentazione della domanda di aiuto

1. Le domande potranno essere presentate entro e non oltre le ore 12:00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso pubblico sul sito istituzionale della Fondazione www.calabriefilmcommission.it.
2. Le domande inviate al di fuori dei termini previsti di cui al comma 1 e secondo modalità difformi da quanto previsto al precedente par. 4.2 sono considerate irricevibili.

4.4. Procedura di valutazione

1. La durata del processo di valutazione delle domande non si protrarrà di norma oltre i 60 giorni dalla scadenza dell'Avviso.
2. L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione degli esiti della valutazione basata sui criteri di valutazione di cui al successivo comma 3.
3. Le domande presentate saranno esaminate sulla base dei seguenti elementi:
 - a) Ricevibilità:
 - inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dal presente Avviso;
 - completezza e regolarità della domanda e degli allegati;
 - rispetto delle condizioni di cui al par. 2.1.
 - b) Ammissibilità:
 - sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui al par. 2.2;
 - c) Valutazione di merito:
 - sulla base dei criteri di valutazione di cui al successivo par. 4.6.
4. La Fondazione Calabria Film Commission effettuerà la verifica della ricevibilità ed ammissibilità

delle domande di contributo, in conformità con quanto al precedente comma 3, lettere a) e b), di norma entro 30 giorni dalla data ultima di presentazione delle domande di contributo. Successivamente a tale verifica, trasmetterà a mezzo Pec ai soggetti non ammessi comunicazione dell'esclusione con relativa motivazione. Trascorsi tre giorni da tale invio, trasmetterà le domande ammissibili alla Commissione di valutazione, nominata con Determinazione del Direttore della Fondazione, di intesa con il Commissario straordinario/Presidente entro 5 giorni dalla data di presentazione delle domande di contributo in conformità con le disposizioni di cui alla DGR 84/2017 e s.m.i..

5. La Commissione di valutazione effettuerà la valutazione di merito delle domande di contributo sulla base dei criteri di cui al comma 3, lettera c) descritti al successivo par. 4.5.

4.5. Valutazione dei progetti

Criteri e sotto-criteri		
A. Capacità del progetto di mettere in relazione più attrattori turistici per una fruibilità integrata		
A.1	Valorizzazione dell'identità regionale (valorizzazione delle risorse culturali, ecclesiastiche, paesaggistiche, ambientali)	10
A.2	Visibilità del paesaggio regionale (promozione del territorio, visibilità del patrimonio artistico e naturalistico)	10
A.3	Valorizzazione dell'identità regionale nella sua dimensione contemporanea attraverso narrazioni, luoghi e scenari capaci di veicolare l'immagine attuale della regione	20
B. Qualità, innovatività e originalità della sceneggiatura ovvero del soggetto		
B.1	Qualità della scrittura e innovatività del linguaggio narrativo proposto.	15
B.2	Originalità della storia e rilevanza artistica, spettacolare e culturale del progetto.	15
C. Realizzabilità del progetto di sviluppo e potenzialità di produzione dell'opera		
C.1	Curriculum del produttore, di eventuali coproduttori internazionali e di altri soggetti coinvolti nel progetto	15
C.2	Coerenza tra ambizione artistica dell'opera audiovisiva e costi di sviluppo dell'opera	5
D. Potenziale di diffusione e fruizione dell'opera in festival, nel circuito delle sale cinematografiche in Italia e all'estero, e coerenza fra progetto cinematografico e audiovisivo e pubblico potenziale di riferimento		
D.1	Delineazione dei pubblici potenziali dell'opera e potenziale artistico per la selezione ai festival	5
D.2	Presenza, comprovata da lettere d'intenti e/o contratti vincolanti, di eventuali distributori nazionali e internazionali ovvero di altri fornitori di servizi media audiovisivi nazionali e internazionali	5

1. Il punteggio minimo totale per accedere al contributo è di 70 punti, di cui almeno 30 punti nel criterio A), e non meno di 10 punti nel sotto-criterio C.1.
2. Nel caso di parità di punteggio all'ultima posizione utile, sarà preferito il progetto che avrà ottenuto il maggior punteggio a valere sul macro criterio "A" della "Capacità del progetto di mettere in relazione più attrattori turistici per una fruibilità integrata"; in caso di ulteriore parità si procederà in base a sorteggio.
3. La Commissione di Valutazione, conclusi i lavori, trasmette a Fondazione Calabria Film Commission i verbali delle sedute e, per ciascuna delle tipologie di intervento di cui al par. 1.3 comma 2, la graduatoria dei beneficiari finanziabili, dei beneficiari finanziabili e non finanziati per carenza di fondi e l'elenco dei non ammessi, con le motivazioni dell'esclusione.

4.6. Approvazione provvisoria degli esiti della valutazione

1. La Fondazione Calabria Film Commission pubblica sul sito www.calabriafilmcommission.it, l'atto di approvazione della graduatoria provvisoria del Direttore della Fondazione, con indicazione delle operazioni finanziabili e non finanziabili.
2. I soggetti ammessi hanno la possibilità di esercitare il diritto di accesso entro 15 giorni dalla pubblicazione degli elenchi provvisori e possono presentare istanza di riesame entro i 5 giorni successivi all'accesso. La Fondazione, a fronte di istanze motivate e ritenute fondate, provvede a modificare gli elenchi.
3. La valutazione delle istanze di riesame si dovrà svolgere in tempi proporzionati al numero delle istanze pervenute e, in ogni caso, si concluderà entro 15 giorni dalla presentazione dell'istanza di riesame.

4.7. Pubblicazione degli esiti della valutazione e finanziamento dell'operazione

1. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al par. 1.3, sulla base della graduatoria definitiva. In particolare con l'atto di approvazione della graduatoria definitiva del Direttore della Fondazione, pubblicato sul sito istituzionale della Fondazione www.calabriafilmcommission.it sono approvati:
 - le graduatorie definitive dei beneficiari di operazioni finanziabili, con individuazione dei beneficiari delle operazioni non finanziabili per carenza di risorse;
 - l'elenco delle domande irricevibili e dei soggetti titolari di operazioni non finanziabili per aver conseguito un punteggio inferiore alla soglia minima prevista dall'Avviso.
2. La concessione del finanziamento a favore dei beneficiari ammessi avverrà nei limiti delle risorse disponibili.

4.8. Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione e adempimenti conseguenti

1. La pubblicazione sul sito istituzionale della Fondazione degli atti di cui al precedente par. 4.7, costituisce notifica degli esiti della valutazione a tutti gli effetti.
2. Gli obblighi del Beneficiario, per come gli stessi sono definiti al par. 5.1 del presente Avviso, assumono efficacia del momento della pubblicazione degli esiti della valutazione di cui al precedente par. 4.7.
3. Tutte le comunicazioni tra la Fondazione Calabria Film Commission e il beneficiario avverranno esclusivamente via pec.

4.9. Gestione delle economie

1. Le domande ammesse in graduatoria, ma sprovviste in tutto o in parte di copertura finanziaria, potranno essere finanziate con le economie verificatesi successivamente sulla base della graduatoria a partire dal primo progetto finanziabile.
2. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie si applicano le pertinenti disposizioni del presente Avviso.

4.10. Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa

1. L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:
 - a) erogazione di una anticipazione pari al 50% dell'importo del contributo concesso, dopo la firma dell'Atto di Adesione e obbligo, a seguito di richiesta sottoscritta digitalmente da parte del legale rappresentante del Beneficiario o, in alternativa, firmata digitalmente dal procuratore speciale del legale rappresentante dell'impresa e corredata dalla procura speciale o copia autentica della stessa munita delle necessarie dichiarazioni rese dal legale rappresentante e procuratore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con contestuale presentazione di apposita fideiussione.
 - b) erogazione finale del residuo 50% o il saldo del totale del contributo, previo ricevimento

della documentazione di cui al successivo comma 3.

2. La documentazione da presentare per la richiesta di anticipazione è la seguente:
 - a) richiesta di anticipazione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;
 - b) fideiussione/polizza assicurativa, ai sensi del par. 4.11;
3. La documentazione da presentare per la richiesta di erogazione del saldo, su modulistica che sarà resa disponibile dalla Fondazione, è la seguente:
 - a) richiesta di erogazione del saldo, sottoscritta dal legale rappresentante;
 - a) copia delle fatture annullate, con apposta la seguente apposita dicitura [inserire la dicitura: «Documento contabile finanziato a valere sul Fondo PAC 2014/2020, ammesso per l'importo di euro»];
 - b) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
 - c) asseverazione del consuntivo dei costi di sviluppo con attestazione di effettività e stretta inerenza all'opera delle spese sostenute. L'asseverazione deve essere rilasciata da un Revisore dei Conti, regolarmente iscritto all'Albo;
 - d) la sceneggiatura definitiva e i materiali artistici, con formati e parametri qualitativi professionalmente riconoscibili sia nell'articolazione dei dialoghi sia nella descrizione di personaggi e azioni. In caso di opere seriali, la sceneggiatura di una puntata;
 - e) la comprova del deposito e della trascrizione della documentazione attestante la titolarità dei diritti sui materiali artistici - il contratto di acquisto dei diritti di elaborazione a carattere creativo del soggetto, del trattamento e della sceneggiatura - sottoscritto con gli autori. Nel caso l'opera audiovisiva sia adattamento di altra opera protetta dal diritto d'autore, è obbligatorio trascrivere anche il contratto di acquisto dei relativi diritti. Inoltre, l'autodichiarazione attestante l'assenza di accordi di qualsivoglia natura tendenti e finalizzati a modificare, in qualunque modo, l'assetto economico e finanziario del medesimo contratto, nonché la quietanza di pagamento del compenso dovuto agli autori del soggetto e della sceneggiatura, in conformità con quanto previsto nel contratto stipulato;
 - f) piano di sviluppo del progetto che comprenda l'individuazione del cast tecnico e artistico, il piano di lavorazione, il piano dei costi e il piano finanziario dell'opera;
 - g) nel caso di richiesta presentata in forma congiunta, delega al capofila;
 - h) la documentazione relativa alle eventuali variazioni - la documentazione relativa alle variazioni intercorse nel progetto a seguito dell'approvazione da parte della Fondazione, con particolare riferimento alla variazione di autori e imprese partecipanti al progetto.

4.11. Garanzia a copertura dell'anticipazione

1. L'erogazione dell'anticipo di cui al comma 2 del par. 4.11 è subordinata alla presentazione contestuale di una garanzia fideiussoria/polizza assicurativa che deve coprire capitale, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero. 2. La garanzia potrà essere prestata dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982 e ss.mm.ii., o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. (TUB) - inclusi i Confidi iscritti nell'elenco di cui all'Art. 106 - che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa.
2. La garanzia deve essere rilasciata utilizzando il modello predisposto e fornito dalla Fondazione Calabria Film Commission e sottoscritta con la forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, al fine di preconstituire il titolo per il recupero coattivo mediante agente della riscossione. La fideiussione deve essere intestata alla Fondazione Calabria Film Commission.
3. La garanzia è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del Beneficiario.
4. La garanzia deve prevedere espressamente:
5. il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni;
6. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
7. la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ovvero la durata della

fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento;

8. la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Fondazione Calabria Film Commission, in deroga all'art. 1901 del codice civile;
9. il Foro di Catanzaro quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito;
10. l'escussione della polizza a tutela del credito regionale nel caso di mancato rinnovo della stessa entro un termine antecedente la scadenza (1-2 mesi);
11. la clausola del rinnovo automatico nel caso in cui il Beneficiario non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dalle norme che regolano l'aiuto.

5. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

5.1. Obblighi

1. Il Beneficiario è obbligato a:
 - a) sottoscrivere l'Atto di Adesione e Obbligo accettandone tutte le condizioni previste;
 - b) rispettare le finalità e la corretta attuazione delle azioni così come illustrate nel progetto approvato;
 - c) realizzare l'intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato, salve le ipotesi di variazione concordate preventivamente ai sensi del successivo art. 5.3;
 - d) realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme applicabili;
 - e) realizzare l'intervento entro i termini previsti dal progetto approvato;
 - f) inviare alla Fondazione Calabria Film Commission, entro 30 giorni dall'erogazione dell'eventuale anticipazione del contributo, la quietanza di pagamento del compenso agli autori del soggetto e della sceneggiatura;
 - g) assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alle procedure di concessione dell'aiuto;
 - h) rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, nel periodo compreso tra la data di presentazione del progetto e il termine previsto per la conclusione del progetto;
 - i) formalizzare la domanda di rimborso del contributo entro i termini e secondo le modalità previste dall'avviso;
 - j) assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione nella gestione delle somme trasferite dalla Fondazione Calabria Film Commission a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
 - k) curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di 5 anni successivi al completamento dell'intervento;
 - l) conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
 - m) mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, entro i termini temporali di cui alla precedente lett. j;
 - n) comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso; fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Fondazione Calabria Film Commission, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, secondo le modalità indicate nell'Atto di Adesione e Obbligo;
 - o) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie fino a cinque anni dalla data di pagamento del saldo;

- p) impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto;
- q) garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura organizzativa per la realizzazione dell'intervento;
- r) richiedere alla Fondazione Calabria Film Commission l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento, con le modalità di cui al par. 5.3 del presente Avviso;
- s) rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Fondazione Calabria Film Commission a tal fine;
- t) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Fondazione Calabria Film Commission, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al par. 2.2, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- u) garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.);
- v) disporre di un conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, agli accrediti ed addebiti connessi all'attuazione dell'operazione;
- w) assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- x) rispettare le disposizioni in materia di cumulo, di cui al par. 3.5;
- y) mantenere, per tutto il periodo di completamento e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti per l'accesso al Contributo di cui al comma 1 del par. 2.2;
- z) rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013;
- aa) garantire il rispetto delle disposizioni della norma in materia di aiuti di stato applicabile all'aiuto concesso; ove sia richiesto dalla Fondazione Calabria Film Commission, fornire alla medesima, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione;
- bb) adeguarsi a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Fondazione Calabria Film Commission;
- cc) apporre il logo della PAC Regione Calabria 2014-2020, della Fondazione Calabria Film Commission, della Regione Calabria, dell'Unione Europea e della Repubblica Italiana in tutti i materiali di comunicazione e di informazione utilizzati per il progetto;
- dd) ove ricorre, dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
- ee) ove ricorre, dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato.

5.2. Controlli

1. La Fondazione Calabria Film Commission si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso e dall'Atto di Adesione e Obbligo e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
3. La Fondazione Calabria Film Commission rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento, secondo quanto in merito al par. 5.1, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo per un periodo di 5 anni successivi al completamento dell'intervento.
5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali

e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Fondazione Calabria Film Commission procederà alla revoca totale del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.

5.3. Variazioni all'operazione finanziata

1. Nel corso dell'attuazione il Beneficiario può presentare richiesta, adeguatamente motivata, di variazione dell'intervento, che può riguardare:
 - a. la spesa ammissibile, in misura tale da non alterare natura, obiettivi e condizioni di attuazione dell'operazione e ferme restando le disposizioni di cui al par. 3.3, l'impossibilità di aumento del costo totale dell'intervento e dell'ammontare del contributo concesso;
 - b. altre modifiche che non alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
2. Il Beneficiario inoltra, alla Fondazione Calabria Film Commission, l'istanza di variazione, adeguatamente motivata, prima di mettere in atto le modifiche.
3. La Fondazione Calabria Film Commission valuterà la variazione richiesta e verificherà che non muti sostanzialmente il progetto per il quale il contributo è stato concesso.
4. La durata del processo di verifica sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e l'esito, approvazione o rigetto, sarà comunicato via PEC al Beneficiario. Nei casi in cui la variazione comporti modifiche all'Atto di Adesione e Obbligo, la Fondazione Calabria Film Commission adotterà un Decreto di approvazione della variazione dell'operazione.
5. Resta inteso che laddove la variazione comporti modifiche ai costi di progetto, la loro ammissibilità decorre dalla data di ricevimento, Fondazione Calabria Film Commission, della richiesta di variazione qualora la stessa venga approvata.
6. In caso di assenza di preventiva richiesta di variazione o di mancata approvazione, la Fondazione Calabria Film Commission si riserva la facoltà di decidere la revoca del Contributo.

5.4. Cause di decadenza

1. La Fondazione Calabria Film Commission può revocare, in tutto o in parte, i contributi assegnati qualora, preventivamente al controllo della rendicontazione, gli esperti appositamente nominati, ritengano che il progetto di sviluppo realizzato non presenti un adeguato livello di professionalità ovvero che esso sia sostanzialmente difforme dal progetto beneficiario del contributo.
2. La Fondazione provvede altresì alla riduzione in misura proporzionale del contributo nel caso in cui i costi ammissibili effettuati e riconosciuti in sede di rendicontazione risultino inferiori rispetto ai costi indicati nel preventivo.
3. Il Beneficiario decade dal beneficio del Contributo concesso, con conseguente revoca dello stesso, negli ulteriori seguenti casi:
 - a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese, false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
 - b) mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità, richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda.

5.5. Revoca del contributo

1. Sono motivi di revoca totale del contributo:
 - a) la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
 - b) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
 - c) l'assoggettamento a liquidazione giudiziale o altre procedure concorsuali (ex L. n. 155 del 19 ottobre 2017 recante "Legge Delega per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza" e successivi decreti attuativi), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
 - d) la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento applicabile;

- e) l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
 - f) l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta comunque non sanabili e imputabili al Beneficiario, ovvero confermati con provvedimento definitivo (per dolo o colpa grave);
 - g) tutti i casi di violazione degli obblighi di cui al par. 5.1 qui non espressamente richiamati e gli altri casi previsti dall'Atto di Adesione e Obbligo, nonché dalle norme vigenti.
2. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Fondazione Calabria Film Commission il diritto ad esigere immediato recupero del Contributo erogato e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento BCE vigente, maggiorato di cinque punti percentuali, calcolato dal momento dell'erogazione.
 3. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, Fondazione Calabria Film Commission, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
 4. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare alla Fondazione, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
 5. La Fondazione esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
 6. La Fondazione, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario.
 7. Al contrario, qualora la Fondazione ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme.
 8. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, la Fondazione provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.
 9. Nel caso di indebita percezione del contributo per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito, come previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59).

5.6. Rinuncia al contributo

1. I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione alla Fondazione.

6. DISPOSIZIONI FINALI

6.1. Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Il Beneficiario è obbligato al rispetto delle disposizioni applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito comunicato dalla Fondazione Calabria Film Commission.

2. Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Fondazione, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.

6.2. Trattamento dei dati personali

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE n. 2016/679

Titolare del trattamento. Ai sensi degli articoli 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679, il Titolare del trattamento dei dati (il "Titolare") è la Fondazione Calabria Film Commission, come rappresentata dal Commissario Straordinario/Presidente, con sede c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro. Di seguito i relativi dati di contatto: calabriafilmcommission@pec.it Responsabile della protezione dei dati (DPO). Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi dell'art 13.1, lett. b) Reg.679/2016) è il direttore della Fondazione.

Finalità del Trattamento. Base giuridica del Trattamento.

Dati personali

I dati personali verranno trattati dal Titolare del trattamento, sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità (base giuridica), per le finalità di seguito indicate:

Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento UE n. 2016/679).

I dati personali saranno trattati per le finalità di cui al presente Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. In particolare, tali dati verranno acquisiti dal Titolare per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione all'Avviso, previsti per legge ai fini della partecipazione all'Avviso medesimo, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dai regolamenti comunitari n. 1303/2013, n. 1301/2013, n. 1304/2013, nonché atti delegati e di esecuzione della Commissione connessi al ciclo di programmazione 2014-2020, dalla normativa in materia di appalti, aiuti di stato e contrattualistica pubblica. Inoltre i dati dei potenziali beneficiari e degli operatori economici potranno essere trattati per la gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, per l'attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali (ad es. SIURP) e nazionali, per il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, per l'elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria (ad es. sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b), del regolamento finanziario), per l'elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, per l'elaborazione di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, ecc.;

il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6.1, lett. b) del Regolamento UE n. 2016/679). I dati saranno trattati esclusivamente ai fini della stipula e dell'esecuzione dell'Atto di Adesione e Obbligo di cui il Beneficiario sarà parte (compresi i controlli di primo livello, il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, audit di secondo livello sulla spesa certificata, erogazione dei pagamenti, pareri di coerenza programmatica, gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali, ad es. SIURP, e nazionali, controlli di primo livello, desk e in loco, sulla spesa da esporre nelle Domande di pagamento ex art. 125 del regolamento UE n.1303/2013, elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria, quali ad esempio sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b) del regolamento finanziario, alimentazione del e verifiche condotte sul Registro nazionale aiuti ove ricorre, elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, elaborazioni di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, erogazione dei pagamenti relativi ad operazioni finanziate e relativa trasmissione degli ordinativi informatici al Tesoriere regionale e al sistema governativo SIOPE+, trattamento dei dati che confluiscono su COEC, SISGAP, PCC,);

il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento (Art. 6.1, lett. c) del Reg. 679/2016). I dati saranno trattati per l'adempimento degli obblighi legali.

Categorie particolari di dati personali e dati relativi a condanne penali o reati.

Di norma non vengono richieste “categorie particolari di dati personali” di cui all’art. 9 del Regolamento UE n. 2016/679. Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati (ove eventualmente richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell’Unione o degli Stati membri (art. 9.2, lett. g) Reg. 679/2016). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all’Avviso e all’Atto di Adesione e Obbligo, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.

Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove eventualmente richiesti) è necessario per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell’Unione o dello Stato Italiano (Art. 10) ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia, nonché per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Natura del conferimento. Obbligo di fornire i dati personali e possibili conseguenze di un mancato conferimento. I proponenti beneficiari sono tenuti a fornire i dati in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l’obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare l’irricevibilità o inammissibilità della domanda ovvero le altre conseguenze previste dalle disposizioni di legge applicabile, tra cui a seconda dei casi, l’impossibilità di ammettere il proponente beneficiario alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o revoca o decadenza dalla concessione del contributo, nonché l’impossibilità di stipulare l’Atto di Adesione e Obbligo.

Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali. La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento e comunque in conformità a quanto previsto nel D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dai proponenti beneficiari ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all’uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell’articolo 28 del Regolamento UE n. 2016/679, previa verifica della conformità dell’attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti regionali all’uopo autorizzati. I dati non saranno diffusi, eccetto i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione che saranno diffusi in conformità alle previsioni di legge e, in particolare, secondo le norme in materia di pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Calabria, e sul sito internet della Fondazione Calabria Film Commission, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative. Nell’ambito delle misure antifrode di cui all’art. 125, paragrafo 4, lett. c) Reg. UE n. 1303/2013, i dati potranno essere comunicati alla Commissione Europea - in qualità di autonomo titolare - e potranno essere oggetto di trattamento, unitamente ai dati acquisiti da banche dati esterne utili per individuare gli indicatori di rischio ed attraverso l’utilizzo di appositi sistemi messi a disposizione dalla stessa Commissione Europea (Arachne), per le verifiche di gestione ed, in particolare, ai fini della valutazione del rischio di frode sui progetti, sui contratti, sui contraenti e sui beneficiari. Maggiori informazioni in relazione al trattamento dei dati effettuato attraverso i sistemi della Commissione Europea (Arachne) sono disponibili sul sito <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>

Periodo di conservazione dei dati. Nel rispetto dei principi di liceità, di minimizzazione dei dati e delle finalità sopra indicate, il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per lo svolgimento della conclusione della procedura di cui al presente Avviso e delle successive attività istruttorie e di verifica sopra dettagliate, e, comunque, per il tempo necessario per il conseguimento delle specifiche finalità per le quali sono raccolti e trattati. La documentazione è conservata per almeno dieci anni nel caso di applicazione delle norme in materia di aiuti di stato, ovvero cinque anni a partire dal decreto di concessione del contributo e approvazione della graduatoria definitiva, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza. Inoltre, i dati potranno essere

conservati, anche in forma anonima e aggregata, per fini di studio o statistici.

Trasferimento dei dati personali. I dati non saranno trasferiti in Stati membri dell'Unione Europea e/o in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione. La Fondazione Calabria Film Commission non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Diritti dell'interessato. In ogni momento, l'interessato potrà esercitare, ai sensi degli articoli 15 e ss. del Regolamento UE n. 2016/679, ivi incluso il diritto di:

- chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- ottenere la limitazione del trattamento;
- ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
- chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi;
- revocare il consenso (ove applicabile) in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra a un'autorità di controllo eventualmente competente.

Per informazioni e/o per esercitare i diritti di cui alla normativa che precede, inviare richiesta scritta a Fondazione Calabria Film Commission, all'indirizzo postale della sede legale Viale Europa, Località Germaneto, 88100 Catanzaro ovvero all'indirizzo PEC: calabriafilmcommission@pec.it

6.3. Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 è il Direttore della Fondazione Calabria Film Commission.
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento attraverso l'indirizzo di posta elettronica calabriafilmcommission@pec.it.

6.4. Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare ricorso giurisdizionale nei modi e termini di legge.

6.5. Informazioni e contatti

1. Per informazioni e chiarimenti sull' Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare la Fondazione Calabria Film Commission all'indirizzo mail: faq@calabriafilmcommission.it
2. Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino a tre giorni prima della data di scadenza dell'Avviso.

6.6. Rinvio

1. Per quanto non esplicitato dal presente Avviso, si rinvia alla normativa e agli atti amministrativi citati al par. 1.4 e alle disposizioni emanate dall'Autorità di Coordinamento del PAC Calabria 2014-2020 che costituiscono disposizioni vigenti per i partecipanti al presente Avviso.

6.7. Allegati

Allegato 1 - Domanda di partecipazione

Allegato 2 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione sul cumulo di aiuti

Allegato 3 - Preventivo e Piano Finanziario

Allegato 4 - Dichiarazione capacità operativa e amministrativa

Allegato 5 - Dichiarazione di accettazione dell'informativa sul trattamento dei dati personali.